Orari delle Sante Messe

Domenica 4 novembre XXXI domenica del T.O. III Settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a **PRUNARO** Defunti Augusto ed Ida Carati Defunte sorelle Parma Defunti famiglie Cavazza e Baroncini Defunto Candi Enrico Ore 11.15 Messa a **VEDRANA** Defunti Mimmi Giuseppe ed Ida Defunta Francesca Piazzi Defunti Grazia e Domenico
lunedì 5 novembre	Ore 7.30 Lodi e Ufficio a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA** Ore 19 Messa a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA**
Martedì 6 novembre	Ore 7.30 Lodi e Ufficio a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA** Ore 18.30 Messa con Vespri a **PRUNARO**
Mercoledì 7 novembre	Ore 20.45 Messa presso Casa Madre di **VEDRANA** (CMV)
Giovedì 8 novembre	Ore 20.30 Messa a **VEDRANA** **In suffragio dei defunti dell'anno 2017 - 2018**
Venerdì 9 novembre Dedicazione Basilica Lateranense	Ore 8 Messa con Lodi a **VEDRANA**
Sabato 10 novembre San Leone Magno	Ore 7.30 Lodi e Ufficio a Casa Madre (CMV) a **VEDRANA**
Domenica 11 novembre XXXII domenica del T.O. IV Settimana del Salterio	Ore 9.30 Messa a **PRUNARO** Defunti famiglia Chiesa Defunto Bonora Anselmo Ore 11.15 Messa a **VEDRANA**

Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
parrocchiavedrana@libero.it

PARROCCHIE di Vedrana e Prunaro

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
parrocchiaprunaro@gmail.com

n° 44 - 18

Domenica 4 novembre 2018
XXXI domenica del Tempo Ordinario

Il SettimanaleL'Informatore

Dal libro del Deuteronòmio
Mosè parlò al popolo dicendo:
«Temi il Signore, tuo Dio, osservando per tutti i giorni della tua vita, tu, il tuo figlio e il figlio del tuo figlio, tutte le sue leggi e tutti i suoi comandi che io ti do e così si prolunghino i tuoi giorni.
Ascolta, o Israele, e bada di metterli in pratica, perché tu sia felice e diventiate molto numerosi nella terra dove scorrono latte e miele, come il Signore, Dio dei tuoi padri, ti ha detto.
Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, unico è il Signore. Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore, con tutta l'anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore». Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Ti amo, Signore, mia forza.

Dalla lettera agli Ebrei
Fratelli, [nella prima alleanza] in gran numero sono diventati sacerdoti, perché la morte impediva loro di durare a lungo. Cristo invece, poiché resta per sempre, possiede un sacerdozio che non tramonta. Perciò può salvare perfettamente quelli che per mezzo di lui si avvicinano a Dio: egli infatti è sempre vivo per intercedere a loro favore.
Questo era il sommo sacerdote che ci occorreva: santo, innocente, senza macchia, separato dai peccatori ed elevato sopra i cieli. Egli non ha bisogno, come i sommi sacerdoti, di offrire sacrifici ogni giorno, prima per i propri peccati e poi per quelli del popolo: lo ha fatto una volta per tutte, offrendo se stesso. La Legge infatti costituisce sommi sacerdoti uomini soggetti a debolezza; ma la parola del giuramento, posteriore alla Legge, costituisce sacerdote il Figlio, reso perfetto per sempre. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Marco
In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?».
Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi».
Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocausti e i sacrifici».
Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.
Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
UDIENZA GENERALE
Piazza San Pietro
Mercoledì, 31 ottobre 2018

Catechesi sui Comandamenti, 11/B: In Cristo trova pienezza la nostra vocazione sponsale

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Oggi vorrei completare la catechesi sulla Sesta Parola del Decalogo – "Non commettere adulterio" –, evidenziando che l'amore fedele di Cristo è la luce per vivere la bellezza dell'affettività umana. Infatti, la nostra dimensione affettiva è una *chiamata all'amore*, che si manifesta nella fedeltà, nell'accoglienza e nella misericordia. Questo è molto importante. L'amore come si manifesta? Nella fedeltà, nell'accoglienza e nella misericordia.
Non va, però, dimenticato che questo comandamento si riferisce esplicitamente alla fedeltà matrimoniale, e dunque è bene riflettere più a fondo sul suo significato *sponsale*. Questo brano della Scrittura, questo brano della Lettera di San Paolo, è rivoluzionario! Pensare, con l'antropologia di quel tempo, e dire che il marito deve amare la moglie come Cristo ama la Chiesa: ma è una rivoluzione! Forse, in quel tempo, è la cosa più rivoluzionaria che è stata detta sul matrimonio. Sempre sulla strada dell'amore. Ci possiamo domandare: questo comando di fedeltà, a chi è destinato? Solo agli sposi? In realtà, questo comando è per tutti, è una Parola paterna di Dio rivolta ad ogni uomo e donna.
Ricordiamoci che il cammino della maturazione umana è il percorso stesso dell'amore che va dal *ricevere cura* alla capacità di *offrire cura*, dal *ricevere la vita* alla capacità di *dare la vita*. Diventare uomini e donne adulti vuol dire arrivare a vivere l'attitudine *sponsalee genitoriale*, che si manifesta nelle varie situazioni della vita come la capacità di prendere su di sé il peso di qualcun altro e amarlo senza ambiguità. È quindi un'attitudine globale della persona che sa assumere la realtà e sa entrare in una relazione profonda con gli altri.
Chi è dunque l'adultero, il lussurioso, l'infedele? È una persona immatura, che tiene per sé la propria vita e interpreta le situazioni in base al proprio benessere e al proprio appagamento. Quindi, per *sposarsi*, non basta celebrare il matrimonio! Occorre fare un cammino dall'*io* al *noi*, da pensare da solo a pensare in due, da vivere da solo a vivere in dure: è un bel cammino, è un cammino bello. Quando arriviamo a decentrarci, allora ogni atto è *sponsale*: lavoriamo, parliamo, decidiamo, incontriamo gli altri con atteggiamento accogliente e oblativo.
Ogni vocazione cristiana, in questo senso, - ora possiamo allargare un po' la prospettiva, e dire che ogni vocazione cristiana, in questo senso, è *sponsale*. Il *sacerdozio* lo è perché è la chiamata, in Cristo e nella Chiesa, a servire la comunità con tutto l'affetto, la cura concreta e la sapienza che il Signore dona. Alla Chiesa non servono aspiranti al *ruolo* di preti – no, non servono, meglio che rimangano a casa –, ma servono uomini ai quali lo Spirito Santo tocca il cuore con un amore senza riserve per la Sposa di Cristo. Nel sacerdozio si ama il popolo di Dio con tutta la paternità, la tenerezza e la forza di uno sposo e di un padre. Così anche la *verginità consacrata* in Cristo la si vive con fedeltà e con gioia come relazione sponsale e feconda di maternità e paternità.
Ripeto: ogni vocazione cristiana è sponsale, perché è frutto del legame d'amore in cui tutti siamo rigenerati, il legame d'amore con Cristo, come ci ha ricordato il brano di Paolo letto all'inizio. A partire dalla *sua* fedeltà, dalla *sua* tenerezza, dalla *sua* generosità guardiamo con fede al matrimonio e ad ogni vocazione, e comprendiamo il senso pieno della sessualità.
La creatura umana, nella sua inscindibile unità di spirito e corpo, e nella sua polarità maschile e femminile, è realtà molto buona, destinata ad amare ed essere amata. Il corpo umano non è uno strumento di piacere, ma il luogo della nostra chiamata all'amore, e nell'amore autentico non c'è spazio per la lussuria e per la sua superficialità. Gli uomini e le donne meritano di più di questo!
Dunque, la Parola «*Non commettere adulterio*», pur se in forma negativa, ci orienta alla nostra chiamata originaria, cioè all'amore sponsale pieno e fedele, che Gesù Cristo ci ha rivelato e donato (cfr *Rm* 12,1).

MERCOLEDI' 7 NOVEMBRE

Ore 20.45 a Casa Madre (CMV) VEDRANA

Momento di preghiera in preparazione al 18 novembre, giornata mondiale dei poveri

GIOVEDI' 8 NOVEMBRE
OTTAVARIO DEI MORTI

Ore 20.30 a VEDRANA
Messa in suffragio di tutti i defunti delle parrocchie di Vedrana e di Prunaro dell'anno 2018

NUOVO CONSIGLIO ANSPI - VEDRANA -

L'assemblea dei soci ha eletto il nuovo consiglio ANSPI di Vedrana per il triennio 2018 - 2021
Il nuovo consiglio risulta composta da:

Emilia A.
Luciana B.
Silvia C.
Valentina G.
Anna Maria L.
Claudia R
Jolanta S.

Grazie ad Elsa, Daniele, Donatella, Enrico, Franco, Giuseppina e Tiziana che hanno animato e custodito la vita del circolo ANSPI nell'ultimo triennio.

Grazie a queste nostre sette amiche che si sono messe in gioco a favore del circolo ANSPI

Venerdì 9 Novembre
Auditorium di Budrio via Saffi 50
Ore 20.45
IL GRIDO DAL CARCERE
Cercare Avere Paura Scegliere

Storie di rabbia, di lacrime, di solitudine

SABATO 10 NOVEMBRE

Incontro gruppo Medie
15.30 - 18 a San Lorenzo

Per informazioni Roberta 347 741 3302

Domenica 18 Novembre
Parrocchia San Lorenzo di Budrio
PER LA ZONA PASTORALE DI BUDRIO
Ore 10.30 Santa Messa
e a seguire pranzo in chiesa
con le realtà solidali del nostro territorio
Ore 14.30 ARTEMIGRANTE
SPETTACOLO DELLE ARTI PER L'INTERCULTURA E L'INCLUSIONE SOCIALE
Per info Barbara 3334893881

ESERCIZI SPIRITUALI per FAMIGLIE

QUANDO?
Sabato 10 e domenica 11 novembre 2018

DOVE?
Presso l'Istituto Emiliani delle Suore Domenicane del SS. Sacramento a Fognano
(Uscita A14/FAENZA, seguire indicazioni per Brisighella. Fognano è 4 Km dopo Brisighella)

CON CHI?
Con i coniugi Maria Grazia e Matteo Bucciarelli e don Gabriele Davalli

QUALE TEMA?
Riflessioni sull'esortazione apostolica di Papa Francesco "Gaudente et exsultate"

ORARI
Sabato 10 arrivo ore 9.30
Domenica 11 partenza ore 17

ISCRIZIONI e INFO
Iscrizioni entro lunedì 5 novembre
Inviare una mail con i dati dei componenti la famiglia (nome, cognome, data di nascita, parrocchia, e-mail e telefono) a
famiglia@chiesadibologna.it

I bambini saranno custoditi e animati con giochi e attività